

Il Kurdistan è un territorio non ben definito, che giace tra la Turchia, l'Irak e l'Iran. La popolazione d'etnia curda, da sempre, è in lotta con i Paesi sovrani, per ottenere il riconoscimento di un proprio Stato.

Dal punto di vista filatelico sono note emissioni precedenti la Seconda guerra mondiale, di cui parleremo in un altro articolo.

Oggi descriveremo i francobolli "non ufficiali" che vengono impiegati a nord del 36° parallelo e cioè in quella zona smilitarizzata dell'Irak settentrionale denominata *No flying zone* alla fine della guerra del Kuwait. Qui le forze irache ne non possono addentrarsi. I curdi, nel luglio del 1992, hanno eletto il proprio governo, insediandolo ad Arbil, la capitale. Nel Paese è usato il dinaro (Id) e non la moneta irachena.

Le notizie sulle emissioni locali sono frammentarie e di difficile ottenimento, i francobolli di seguito descritti sono in mio possesso.

1993 - Emissione commemorativa dell'Assemblea nazionale del Kurdistan; tre valori con soggetto l'Università di Salladin ad Erbil:

- 1 Id grigio e bianco (affrancatura lettere in città);
- 2 Id azzurro e bianco (lettere fra città);
- 3 Id verde, giallo e bianco (pacchi).

Tiratura: 40.000 esemplari complessivi. Nel 1997 c'è stata una seconda ristampa su carta senza gomma e con colori più tenui.



Marzo 1997 – Ritratto di Serok (Shekh Mahmoud) Barazani; tre valori policromi con lo stesso soggetto. Facciali 1, 2 e 5 Id.

Settembre 1997 – Castello di Arbil, capitale del Kurdistan:

- 1 Id rosso e bianco;
- 2 Id azzurro e bianco;
- 5 Id bruno e bianco.



Successivamente è apparsa la varietà 5 Id in giallo e bianco; esistono anche due tipi con sticker.

Sono infine noti due francobolli dell'Irak sovrastampati a mano con valore in dinari:

5 fils sovrastampato 1 Id (Yvert 825)

100 fils sovrastampato 5 Id (Michel 1467).

I francobolli sono usati nel nord dell'Irak, come posta locale, praticamente solo fra gli uffici governativi.

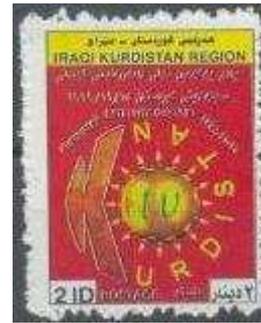


La busta mostrata è, come si dice, l'eccezione che conferma la regola. Affrancata con tre pezzi della prima serie, apparentemente è indirizzata in Italia. In realtà fu accettata per errore, in quanto tali francobolli non sono riconosciuti all'estero.

Venne pertanto restituita al mittente, un militare delle Nazioni Unite, che la fece giungere al destinatario all'interno di un'altra busta spedita dalla Turchia.

Riporta la data 15 marzo 1996 ma si tratta di un'ulteriore svariazione: il timbro era avanti di un anno!

*Fabio Vaccarezza*



francobolli Kurdi del 1998 e 1999



francobolli Kurdi del 2003